

## **Mini-terremoto: cinque consiglieri passano con Fini**

PESCARA - Tutto pronto, il gruppo di Futuro e libertà che fa capo a Gianfranco Fini esordirà oggi in consiglio regionale anche se Gianfranco Giuliani capogruppo Pdl nega che ci sia la richiesta di costituzione del nuovo gruppo. Di fatto però proprio ieri il sito di Generazione Italia ha annunciato la conferenza stampa che si terrà giovedì a Pescara con Adolfo Urso per la presentazione ufficiale del gruppo regionale. Due i futuristi sicuri e ufficiali, il presidente della Commissione bilancio Emilio Nasuti e il vicepresidente della Regione Alfredo Castiglione. Ma il tam tam regionale racconta di altri tre consiglieri pronti a passare armi e bagagli con Fli. Tiene un profilo basso Nasuti: «Per ora siamo solo due, poi si vedrà», ma è solo scaramanzia. I bookmaker parlano di Luigi De Fanis, Berardo Rabbuffo eletto nel listino con Chiodi, e di Daniela Stati transitata dal Pdl al gruppo misto dopo l'inchiesta aquilana. Il primo segnale di vita l'hanno dato ieri, paradossalmente proprio con un'assenza: nè Nasuti nè Castiglione si sono presentati all'appuntamento con Matteoli, «Purtroppo avevo un impegno già preso una settimana fa col vescovo di Lanciano» fa Nasuti, e menomale che ci sono i finiani a coltivare i rapporti con la Chiesa e con i giudici, almeno loro.

La costituzione del gruppo Fli accelererà sicuramente il rimpasto in giunta e delle commissioni dove si dovrà fare una nuova ripartizione dei consiglieri in base ai gruppi di provenienza. Castiglione, secondo le previsioni di Giuliani, dovrà lasciare la vice presidenza della giunta. In ogni caso a decidere sarà Chiodi che ieri ha annullato una conferenza stampa adducendo impegni romani, ma poi ha cancellato anche gli impegni romani, tra l'altro importantissimi perchè c'era in ballo il federalismo fiscale e conseguente fissazione degli standard sanitari, per un malessere. Per fortuna nel pomeriggio gli è passato: un po' pallido e dimagrito è comparso al fianco di Matteoli. D'altronde c'erano tutti, persino Roberto Petri da Roma, poi i parlamentari Fabrizio D Stefano Pastore e Tancredi. E Piccone che non si è presentato in orario.